

OMELIA AL CIMITERO NELLA FESTA DI TUTTI I SANTI

È ora di ripartire.

Dico questo intendendo esattamente l'opposto di "Adesso basta!".

Due parole che diciamo da arrabbiati, quando non ne possiamo più di una certa situazione e vogliamo far smettere qualcosa di brutto.

Lo dicevo anch'io non tanto tempo fa, più deluso e sconsolato che arrabbiato. Lo dicevo di fronte a tante situazioni di contrapposizione, di frammentazioni, di giudizi sparati gratuitamente, di pettegolezzi, di maldicenze, di derisioni, di assenze di rispetto, di conflitto, di ritorsioni personali...

Ora possiamo e dobbiamo ripartire. È il momento: attenti a non lasciarcelo sfuggire! Perché l'occasione può passare senza che venga raccolta e tutto può tornare come prima, peggio di prima.

La festa di tutti i santi è questa occasione. Il ritrovarci qui al cimitero, accanto ai nostri defunti, nel ricordo di tutti i nostri cari defunti, anche di quelli che non sono sepolti qui, rende questo momento buono per ripartire. Vivere qui l'Eucaristia, la Comunione con Gesù, l'unico che ha vinto la morte, attraversandola fino alla risurrezione, offre l'unica vera possibilità per ripartire per costruire qualcosa di valido e duraturo.

Da qui noi possiamo ripartire.

Dobbiamo ripartire ora.

Come ripartire?

1. Ripartiamo dai santi.

Riscopriamo i santi, soprattutto i santi che sono tra noi, quelli che hanno vissuto tra noi e di cui ci accorgiamo ora del bene che ci hanno fatto.

Accade spesso quando celebriamo le esequie di un defunto. Non occorre che uno venga dichiarato

santo (beatificato o canonizzato) perché noi ci accorgiamo del bene che ha fatto.

Ma accorgiamoci anche del bene realizzato da chi è ancora tra noi e può, sì, ancora sbagliare e far del male, ma può anche fare ancora più bene. Tanti tra noi ci hanno fatto del bene. Tanti fanno ancora del bene e continuano a far del bene tra noi. Non diamolo per scontato. È un punto di partenza per fare anche noi tanto bene.

Molti di quelli che hanno fatto o fanno del bene non sono dei nostri, appartengono alla fazione opposta alla nostra. Ma il bene è bene sempre, e deve essere riconosciuto, valorizzato.

2. Costruiamo Comunione.

I santi vivono nella Comunione dei santi. Nessuno diventa santo da solo, sempre e solo in Comunione, sempre e solo attraverso la Chiesa. Anche i santi eremiti sono nella Chiesa.

Perciò facciamo Comunione: passiamo dalla folla alla Comunità.

Slegghiamoci dai rancori del passato, anche se recente. Chiediamo perdono per i nostri giudizi, per essere caduti vittima del qualunque, per esserci adeguati alla massa e cominciamo a coinvolgere altri, a proporre, a invitare.

Non basiamoci sui numeri, sui tanti che possono darci l'illusione di un successo che potrà poi e in breve trasformarsi in delusione. Non importa se siamo pochi, cominciamo a diffondere Comunione.

Non importa se riceviamo rifiuti o indifferenze: noi ripartiamo comunque. Collaboriamo con chi ci sta, senza disprezzare gli altri, ma aperti ad accogliere chiunque possa dare una mano.

Non dobbiamo piegare nessuno alle nostre esigenze e ai nostri calcoli. Valorizziamo ciascuno per quello che è e per quello che può offrire. Ciascuno ha le sue capacità, ciascuno ha il suo bene da compiere e offrire.

3. Guardiamo l'eterno.

I santi vivono nell'eternità di Dio, sono avvolti da un amore che non finisce. Anche loro misurano, ma solo con la misura dell'amore ...che non ha misure!



Passiamo dalle ristrettezze di chi vede solo il suo tornaconto i suoi progetti, i suoi interessi, al respiro ampio di chi ama davvero e non si spaventa se non ce la fa, perché sa che l'importante è innescare processi, mettersi in cammino, guardando la mèta che Dio stesso ci propone.

Noi crediamo alla vita eterna, noi sappiamo che la vita non finisce con la morte, per questo non ci scoraggiamo mai, anche se ci sembra di fallire, anche se ci sembra di venire schiacciati, soppressi. Il tempo infinito di Dio dà valore ad ogni gesto d'amore, anche se apparentemente e umanamente inutile.

È tempo di ripartire, carissimi, perciò vi invito a rimettervi con me in cammino.

don Maurizio



Domenica 3 novembre ore 11.00
Il coro "Santi Filippo e Giacomo"
di Cerchiate
Festeggia 10 anni
di servizio alle nostre liturgie.
La S. Messa è presieduta
da don Claudio Borghi.



Il coro Santi Filippo e Giacomo.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 novembre – Il DOPO LA DEDICAZIONE

- ore 10.00 Mandato ai visitatori delle famiglie
in occasione del Natale (chiesa Pero)
- ore 11.00 S. Messa per i dieci anni del Coro SS. Filippo e Giacomo.
Mandato ai visitatori delle famiglie
in occasione del Natale (chiesa Cerchiate)

Lunedì 4 novembre – S. CARLO BORROMEO

- ore 21.00 Commissione liturgica (oratorio Pero)

Martedì 5 novembre

- ore 21.00 Incontro Pastorale migranti (casa S. Elisabetta Pero)

Mercoledì 6 novembre

- ore 21.00 Consiglio Pastorale (Sala don Boggi Cerchiate)

Giovedì 7 novembre

Venerdì 8 novembre

- ore 8.30 Messa e Adorazione eucaristica (fino ore 10.00 - chiesa Pero)
- ore 15.00 Messa e Adorazione eucaristica (fino ore 16.00 - chiesa Cerchiate)
- ore 21.00 Incontro per tutti i Visitatori delle famiglie
in occasione del Natale (oratorio Pero)
- ore 21.00 Veglia di Preghiera decanale per Caritas (Chiesa S. Paolo Rho)

Sabato 9 novembre – Dedicaz. della basilica Lateranense

- ore 8.30 S. Messa (chiesa Pero)

Domenica 10 novembre – Cristo Re

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI GIORNATA DIOCESANA CARITAS

- dopo le messe Vendita del Pane per le necessità dei più poveri
- ore 10.00 Mandato agli operatori Caritas (chiesa Pero)

Lunedì 11 novembre – S. MARTINO DI TOURS

Martedì 12 novembre – S. GIOSAFAT

Mercoledì 13 novembre

Giovedì 14 novembre

- ore 21.00 Scuola della Parola (cappella ex asilo Cerchiate)

Venerdì 15 novembre

- ore 21.00 Incontro per tutti i Visitatori delle famiglie
in occasione del Natale (oratorio Pero)

Sabato 16 novembre

- ore 17.00 I Vespri d'Avvento e S. Messa Vigilare (chiesa Cerchiate)
- ore 18.00 I Vespri d'Avvento e S. Messa Vigilare (chiesa Pero)

Domenica 17 novembre – I di Avvento

- ore 11.00 Domenica Insieme IC2-Illelem: Messa (chiesa Cerchiate)
Pranzo (ore 12.30 in ex asilo Cerchiate)
e (ore 15.00) incontro per genitori (oratorio Per)

Sabato 2 novembre (alla Messa delle ore 18.00)

e **Domenica 3 novembre** (alle Messe delle ore 8.00 e 10.00)
all'ingresso della Chiesa a Pero

BANCO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Giovedì 14 novembre 2019

ore 21.00

Cappella ex asilo Cerchiate

SCUOLA DELLA PAROLA

Il corso biblico, quest'anno, è stato molto intenso. Leggere San Paolo (La lettera ai Filippesi) si è rivelato impegnativo, ma ha anche dato molti frutti.

La Scuola della Parola che proponiamo Giovedì 14 novembre, vuole essere una ripresa di quanto abbiamo sperimentato durante il Corso biblico.

Invitiamo a rileggere personalmente la lettera e a preparare un semplice intervento su un aspetto che è risuonato dentro di noi e ci ha fatto bene.

Questo appuntamento sarà dunque una condivisione, in un clima di preghiera, di quanto vissuto durante il Corso biblico.

Ma invitiamo tutti, anche coloro che non hanno potuto partecipare al corso, sarà comunque una comunicazione di fede che ci arricchirà.

don Maurizio



GIORNATA DIOCESANA CARITAS
GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

domenica 10 novembre 2019

**“Lasciamoci evangelizzare
dai poveri
per custodire la casa comune”**



**CARITAS DECANATO di RHO
VEGLIA di preghiera**

Venerdì 8 novembre 2019 ore 20,45

Parrocchia San Paolo
Via Don Primo Mazzolari, 9 - Rho

**Sabato 9 e domenica 10 novembre,
al termine della SS. Messe
vendita del pane a sostegno delle iniziative
della nostra Caritas parrocchiale**

Questa settimana inizieremo a passare di casa in casa
per una visita e una benedizione in occasione del Natale.

Alcuni fedeli laici condivideranno questo impegno bello e significativo, come Visitatori.

**Abbiamo bisogno di volontari per recapitare di porta in porta
le lettere che avvisano del passaggio del sacerdote o dei visitatori.**

*Domenica 3 novembre, alle SS. Messe delle ore 10.00 e delle ore 11.00
sarà dato il “Mandato” ai Visitatori laici*

*Venerdì 8 novembre, alle ore 21.00, in oratorio a Pero
incontro con e per i fedeli laici mandati a visitare le famiglie*

